

  
**AEROPORTI DI PUGLIA**  
BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

Egregio  
Dott. Francesco Paolo ROMANELLI



ADP  
ADP-2024 0002518  
del 13-02-2024 17:15

Trasmissione a mezzo mail: [francesco.romanelli.fpr@gmail.com](mailto:francesco.romanelli.fpr@gmail.com)  
[Francesco\\_p.romanelli@live.it](mailto:Francesco_p.romanelli@live.it)

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l'Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**  
**CIG: A02B045B2D**  
**Incarico di Presidente di Commissione**

Premesso che con Bando di gara pubblicato sulla GUUE del giorno 16.11.2023 Aeroporti di Puglia S.p.A. ha indetto la Procedura aperta per l'Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori;

in considerazione dell'offerta di gara particolarmente articolata e complessa, è opportuno avvalersi di un professionista esterno di comprovata e qualificata esperienza.

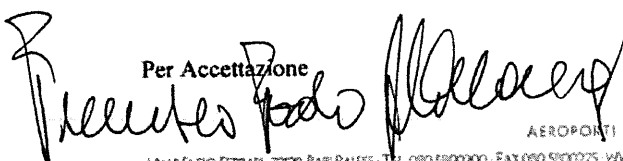
**Dato atto che** ad avvenuta scadenza del termine della procedura, sono pervenute le offerte di cui all'Attestato allegato alla presente per pronto riferimento.

Tutto quanto sopra premesso, si comunica che la S.V. è stata designata quale Presidente della Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di AdP del 29.01.2024.

Contestualmente all'accettazione della nomina, ciascun membro della Commissione dovrà inviare il proprio curriculum vitae e rendere le relative dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Matteo CATAMERO

Per Accettazione  


AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI-PALESE - TEL. 080 5800200 - FAX 080 5800225 - WWW.AEROPORTIDIPUGLIA.IT - UFFICIO PROTOCOLLO/PEC AEROPORTIDIPUGLIA.IT  
CAPITALE SOCIALE € 12.920.000,00 INT. VERS. - RT BARI 15/42 C.C.I.A.A. BARI 342192 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03974610726

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uso, il/la sottoscritto/a Francesco Paolo ROMANELLI, nato/a a ADELFA (BA) il 19.02.1953, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura CIG. A02B.045B2D,  
di cui alla nomina prot. n. 002518 del 13.2.2024

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**  
"Art. 93. (Commissione giudicatrice)  
Comma 5. Non possono essere nominati commissari:  
a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;  
b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;  
c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".
- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**  
"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:  
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;  
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;  
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;  
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;  
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

- **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

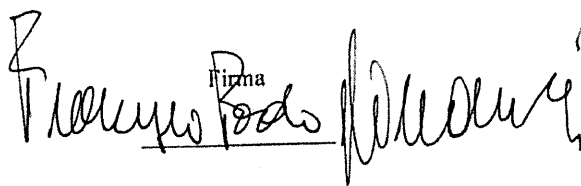
**Art. 7 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

- **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data  
Bari 11.2.2024

Firma  




ADP  
ADP-2624-0002519  
del 13-02-2024 17:20

Egregio  
Gen. Div. CC  
dott. Paolo FABIANO

[pfabiano29@gmail.com](mailto:pfabiano29@gmail.com)

Trasmissione a mezzo mail

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l’Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**

**CIG: A02B045B2D**

**Incarico di Componente della Commissione**

Premesso che

con Bando di gara pubblicato sulla GUUE del giorno 16.11.2023 Aeroporti di Puglia S.p.A. ha indetto la Procedura aperta per l’Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori;

in considerazione dell’offerta l’offerta di gara particolarmente articolata e complessa è opportuno avvalersi di professionista esterno di comprovata e qualificata esperienza.

**Dato atto che**

ad avvenuta scadenza del termine della procedura, sono pervenute le offerte di cui all’Attestato allegato alla presente per pronto riferimento.

Tutto quanto sopra premesso, si comunica che la S.V. è stata designata quale Componente della Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, *giusta* delibera del Consiglio di Amministrazione AdP del 29.01.2024.

Contestualmente all’accettazione della nomina, ciascun membro della Commissione dovrà inviare il proprio curriculum vitae e rendere le relative dichiarazioni attestanti l’assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente; all’uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Marco CATAMERO

Per Accettazione

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI-PALESE - TEL. 080 5800200 - FAX 080 5800225 - WWW.AEROPORTIDIPUGLIA.IT - UFFICIO PROTOCOLLO@PEC.AEROPORTIDIPUGLIA.IT  
CAPITALE SOCIALE € 12.950.000,00 INT. VERS. - R.T. BARI 15742 C.C.I.A.A. BARI 243199 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03094610726

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a PAOLO FABIANO, nato/a a BARI il 29/06/1986, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di COMPONENTE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE  
di cui alla nomina prot. n. ADP-2024-0002518

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

**"Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

**"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:**

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza.

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

▪ **L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

- “1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

**Art. 7 del DPR 62/2013:**

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

▪ **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L. uogo e data  
BARI, 26/02/2024

Firma  


Gent.  
**Dott.ssa Alessandra CIARDO**  
SEDE



ADP  
ADP-2024-0012570  
del 13-02-2024 17:32

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l’Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**

**CIG: A02B045B2D**

*Incarico di Componente di Commissione*

Si comunica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Componente della Commissione.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro della Commissione deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l’assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all’uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Marco CATAMERO

Per Accettazione

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a CLARA ALESSANDRA, nato/a a  
Giuliano del Gargano (FG) il 20/08/1996, domiciliato per l'incarico presso la sede della società,  
consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti  
e dichiarazioni mendaci, in qualità di .....  
COMPONENTE della COMMISSIONE GIUDICATRICE,  
di cui alla nomina prot. n. 2520 del 13/2/2024

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

✓ **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

**"Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

✓ **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

**"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:**

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,



il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

✓ **L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

- “1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

**Art. 7 del DPR 62/2013:**

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

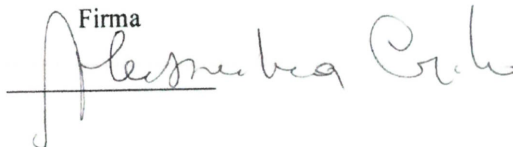
✓ **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- o al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- o di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

per 13/2/2024

Firma



Egregio  
Ing. Angela ALOI  
SEDE



ADP  
ADP-2024-0002520  
del 13-02-2024 17:32

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l'Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**

**CIG: A02B045B2D**

***Incarico di Componente di Commissione***

Si comunica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Componente della Commissione.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro della Commissione deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Marco CATAMERO'

Per Accettazione

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a ALDI ANGELA, nato/a a BARI il 10/02/1975, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di DIRENTE UFFICIO TECNICO - NOMINATO COMPONENTE DI COMMISSIONE

di cui alla nomina prot. n. 2520 DEL 13/02/2024

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- **Presenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

**“Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”.

- **Presenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

**“Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:**

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

- **Pinesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

- “1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*
- 2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.*
- 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*
- 4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.*

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

*“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;*

**Art. 7 del DPR 62/2013:**

*“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.*

- **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

2024/12/13

Firma





Egregio  
Dott. Giuseppe COSTADURA  
SEDE



ADP  
ADP 2024 0002520  
del 13-02-2024 13:32

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l'Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**  
**CIG: A02B045B2D**  
**Incarico di Componente di Commissione**

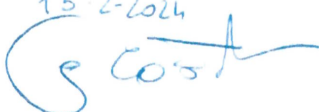
Si comunica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Componente della Commissione.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro della Commissione deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Marco CATAMERO

Per Accettazione

13-2-2024  


Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a GIUSEPPE COSTADURA....., nato/a a  
LECCE..... il 28-10-1963....., domiciliato per l'incarico presso la sede della società,  
consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti  
e dichiarazioni mendaci, in qualità di COMPONENTE DI  
COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA

di cui alla nomina prot. n. 2522 DEL 13-2-24

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

**l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

**"Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

**l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

**"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:**

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

✗ **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

**Art. 7 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

✗ **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- o al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- o di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

Bari 15/2/24

Firma

  
\_\_\_\_\_

Gent.  
**Dott.ssa Irma ALBRIZIO**  
SEDE



ADF  
ADF-2024-0002520  
del 13-02-2024 17:32

**Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l'Affidamento del Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), inclusi servizi specialistici e servizi accessori**  
**CIG: A02B045B2D**  
**Incarico di Segretario Verbalizzante**


Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito della scadenza delle offerte, la S.V. è stata designata quale Segretario Verbalizzante.

Si invita a sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Arch. Marco CATAMERO

Per Accettazione

  
15-2-2024

Responsabile  
Ufficio Acquisti, Gare e Contratti  
Dott.ssa A. Ciardo

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI-PALESE - TEL. 080 5800200 - FAX 080 5800225 - WWW.AEROPORTIDIPUGLIA.IT - UFFICIO@PROTOCOLLO@PEC.AEROPORTIDIPUGLIA.IT  
CAPITALE SOCIALE € 12.950.000,00 INT. VERS. - RT BARI 15742 C.C.I.A.A. BARI 243199 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03094610726



Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a IRMA ALBRIZIO, nata a BARI il 24-4-75, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di SECRETARIO VERBAZZANTE NELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DEGLI AEROPORTI DI BARI, BRINDISI, GGA, OROTTALE di cui alla nomina prot. n. 2520 DEL 13-02-2024

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

✓ **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

“Art. 93. (Commissione giudicatrice)

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”.

✓ **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

“Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

✘ **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**Art. 16 D.Lgs. 36/2023:**

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

**Art. 6 bis legge 241/1990:**

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

**Art. 7 del DPR 62/2013:**

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

✘ **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

BARI 15-2-2024

Firma

